

RELAZIONE ANNUALE SULLE ATTIVITA' PROMOSSE DAL C.A.G. CREARE PRIMAVERA

ANNO 2013

Il C.A.G. Creare Primavera, di seguito denominato "Centro" ha garantito interventi educativi individualizzati e di integrazione sociale a favore di minori del territorio in condizioni di disagio socio-familiare accogliendo anche nell'anno 2013 minori di età compresa tra i 6 e i 16 anni segnalati dal Servizio Sociale Comunale. Le attività educative e ricreative si sono svolte nella struttura di via per Monza 5, nonché sede dell'Associazione omonima, nello stabile di via Mozart 28 (Centro Padre Lele) ed utilizzando strutture esterne.

Il servizio ha preso avvio il **3 gennaio 2013**, dopo la chiusura per le vacanze natalizie, con attività programmate preventivamente in una logica di continuità con il progetto precedente.

Programmazione

Il servizio ha perseguito gli obiettivi generali e specifici attraverso una programmazione ordinaria, condotta prevalentemente nel periodo di apertura scolastica, ed una straordinaria, con attività proposte nei periodi di chiusura scolastica o in occasione di specifiche festività (es. Carnevale, Halloween, ecc.).

Nell'ambito dell'organizzazione ordinaria, il servizio ha avuto una programmazione quotidiana che ha garantito la presenza mattutina del coordinatore e di uno/due educatori per le attività di supervisione, di programmazione, di preparazione delle attività pomeridiane, di incontri con le scuole e le altre agenzie del territorio e dello sportello pedagogico. Nel pomeriggio la presenza dei ragazzi è stata modulata come segue:

14.15 – 14.45	Ingresso degli educatori e accompagnamento dei ragazzi da casa al Centro
14.45 – 16.45	Esecuzione compiti e supporto scolastico individualizzato
*16.15 – 16.45	Ingresso educatori e accompagnamento dei ragazzi da scuola al Centro
16.45 – 17.45	Gioco libero e/o strutturato; consumazione merenda e spazio di autoriflessione condotto per gruppi omogenei di età
17.45 – 19.00	Attività laboratoriali condotte nelle due sedi e presso il maneggio Erbastro
19.00 – 19.15	Spazio di confronto con i familiari e riaffido

Nel primo semestre le giornate e gli orari di apertura sono stati parzialmente differenti per i due gruppi presenti al Centro:

- per il gruppo Preadolescenti (costituito da ragazzi che frequentano la terza prima e seconda della scuola secondaria di I° grado) le giornate di apertura settimanale sono state cinque: dal lunedì al venerdì con orari proposti nello schema precedente (dalle 14.15 alle 19.15).

- per il gruppo Elementari, che comprende i minori frequentanti la scuola primaria, l'apertura è stata dal lunedì al venerdì (dalle 16.30 alle 19.15) ed il sabato mattina, dalle 10.00 alle 12.00, per lo spazio di sostegno scolastico individualizzato ed esecuzione compiti.

Nel primo semestre 2013 non abbiamo avuto minori frequentanti la terza classe della scuola secondaria di I° grado, ragion per cui non è stato attuato alcun intervento di Educativa Familiare. Inoltre, la non presenza di minori frequentanti il biennio scuola secondaria di II° grado non ha determinato la strutturazione del gruppo Adolescenti.

Nel secondo semestre 2013 il gruppo Preadolescenti si è strutturato come gruppo Adolescenti coinvolgendo, a differenza di quanto avveniva nel passato, anche i ragazzi frequentanti il secondo anno della scuola secondaria di I° grado. Le giornate di apertura sono rimaste cinque, dal lunedì al venerdì dalle 14.15 alle 19.15. Due minori appartenenti al gruppo e frequentanti la terza classe della scuola secondaria di I° grado sono stati coinvolti nel progetto di Educativa Familiare, progetto che intende promuovere un graduale distacco dal Centro sostenendo il minore nell'acquisizione di una maggior autonomia nello studio

e nella fruizione dei servizi offerti dal territorio e che vede la presenza di un educatore al domicilio due pomeriggi la settimana per un totale di 4 ore settimanali per ciascun minore.

Per il gruppo Elementari l'apertura è rimasta dal lunedì al venerdì (dalle 16.30 alle 19.15) ed il sabato mattina, dalle 10.00 alle 12.00, per lo spazio di sostegno scolastico individualizzato ed esecuzione compiti.

L'intera équipe degli educatori si è riunita settimanalmente per monitorare l'andamento del Centro ed attuare gli interventi nel pieno rispetto della filosofia che caratterizza il servizio, ovvero l'accoglienza delle istanze del singolo.

- *Programmazione ordinaria*

Il Centro, nel primo semestre, è stato operativo fino al 28 giugno 2013 per un totale di **25 settimane**.

La strutturazione quotidiana ha visto alcune modifiche nel periodo successivo alla chiusura scolastica, dal 10 al 28 giugno 2013, sia per ciò che attiene agli orari di apertura (che alternavano spazi solo pomeridiani ad attività comprendenti l'intera giornata) che per le attività proposte, prevalentemente ludico-aggregative. Le proposte in tale periodo sono state strutturate per due gruppi (gruppo medie ed elementari). Nelle proposte diversificate è da annoverare anche la vacanza estiva che

- per il gruppo elementari, si è svolta in loc. Val Clarea (To) dal 18 al 21 giugno 2013;
- per il gruppo medie in loc. Varazze (Sv) dal 25 al 28 giugno 2013.

Nel secondo semestre, dopo la chiusura estiva, il servizio ha riaperto il 19 agosto (con il progetto Crearestate – per contenuti e verifica della programmazione si rimanda al report precedentemente inviato) e si è chiuso il 30 dicembre 2013, per un totale di **19 settimane**.

Oltre ai quotidiani spazi di supporto scolastico, sono stati proposti, nel primo semestre: cucina (2), falegnameria (2), teatro, equitazione (presso il maneggio Erbastro di Cologno M.se), musica, laboratorio di costruzione strumenti musicali, art attack, laboratorio gioielli, pittura, cucito, giornalismo (2), attività di video, laboratorio carta. Le attività sono state condotte dagli educatori (dott. Bonsaver, dott.ssa Aloisio, Dott.ssa Villa, Dott.ssa Gubitta) affiancati da due tecnici di laboratorio (dott. Carmagnola e dott. Ruggieri).

Nel secondo semestre, i seguenti laboratori: cucina (2), falegnameria (2), equitazione (presso il maneggio Erbastro di Cologno M.se), musica, giardinaggio, creatività, ricamo, fumetto, laboratorio di creazione di gioielli, calcio, pittura, attività "Conosci Milano", attività "Viaggiamondo", laboratorio di videoscrittura, creazione film, attività "Curiamoci", giornalino e attività creativa. Agli educatori che hanno condotto i diversi laboratori (dott. Bonsaver, dott.ssa Gubitta, dott.ssa Erbizzoni, dott.ssa Brambilla Pisoni) si sono affiancati due tecnici di laboratorio (dott. Carmagnola e dott. Vino).

- *Programmazione straordinaria*

Il Centro ha promosso attività anche nei periodi di chiusura scolastica, in particolare:

- In occasione della chiusura per il Carnevale Ambrosiano (15 febbraio 2013) è stata organizzata una gita sulla Neve a Lizzola (Bg) ;
- Il 2 aprile, durante le vacanze pasquali, è stata realizzata un'attività di verifica ed esecuzione compiti diversificata per il gruppo elementari ed il gruppo medie;
- Il 26 aprile, giornata di chiusura scolastica, è stata organizzata un'attività di svago per i minori (7) che presentavano il miglior andamento;
- Il 26 maggio i minori, accompagnati dalle loro famiglie e con la partecipazione degli educatori del C.A.G., sono stati invitati a partecipare al Torneo calcistico in memoria di Eugenio, Lorenzo e Andrea;
- La festa di chiusura si è tenuta presso l'Oratorio S. Carlo al Bettolino sabato 15 giugno.
- La festa di Natale è stata proposta venerdì 20 dicembre alle 17.30 nel salone dell'Oratorio S. Carlo al Bettolino; in tale occasione, alla presenza di minori, familiari, operatori, volontari e soci dell'Associazione sono state consegnate 10 Borse di Studio " Padre Lele Ramin" del valore di € 200,00 c.a. ed 1 in ricordo di "Annamaria" del valore di € 300,00 ai genitori dei minori che nell'a.s. 2012/2013 avevano ottenuto significativi miglioramenti nel rendimento scolastico.

- Il 23 dicembre, durante le vacanze natalizie, sono stati proposti spazi di esecuzione compiti suddivisi per fasce di età;
- Il 30 dicembre è stata proposta una tombolata pomeridiana dalle 15.00 alle 18.00 per il gruppo Elementari e per alcuni minori che avevano frequentato il progetto Crearestate.

Valutazione

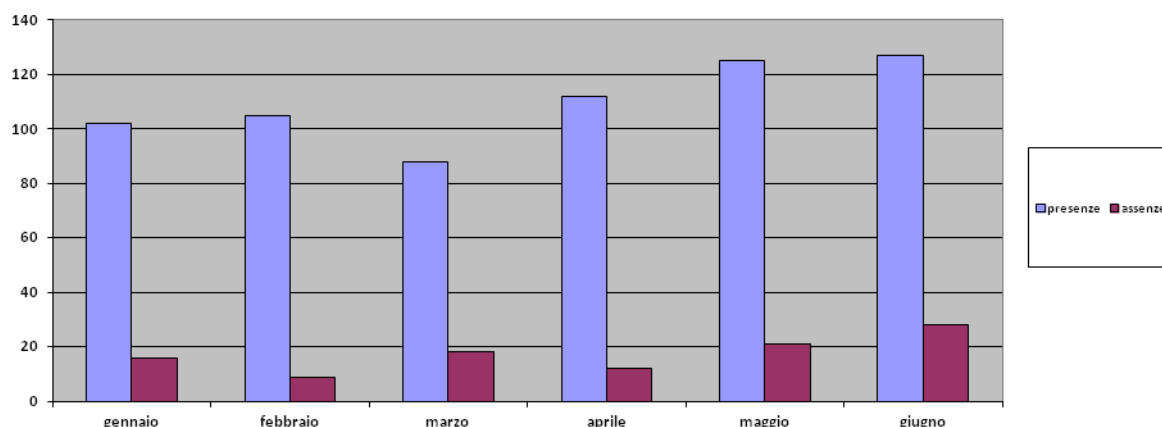
La valutazione dell'efficacia dell'intervento segue alcuni indicatori fortemente interconnessi che si diramano in specifici criteri di osservazione e registrazione:

- Adesione al progetto (valutabile sia attraverso le presenze quotidiane, sia attraverso la verifica del raggiungimento degli obiettivi educativi individualizzati – monitorati anche attraverso la compilazione di griglie di osservazione);
- Monitoraggio delle dinamiche dei gruppi strutturati per fasce di età, valutabile sia attraverso la “tenuta” progettuale dei singoli appartenenti al gruppo, sia attraverso la verifica del raggiungimento degli obiettivi individuati per il gruppo;
- Partecipazione e coinvolgimento dei familiari (in relazione al sostegno genitoriale condotto nell'ambito dello spazio di sportello pedagogico si rimanda a specifico paragrafo presente nella fase conclusiva del report);
- Livello di soddisfazione dei familiari sondato attraverso la compilazione di un di soddisfazione consegnato a giugno 2013.

• Grafici presenze – primo semestre

I grafici presentano le presenze/assenze mensili suddivise per gruppi. Le giornate di non frequenza determinate da parzialità di frequenza o da “giorni di riposo” (dimensione presente in specifiche progettualità in risposta a necessità individuali) non sono annoverati né nell'una, né nell'altra categoria.

Gruppo Preadolescenti (7 minori + 2 minori inseriti su richiesta dei familiari).



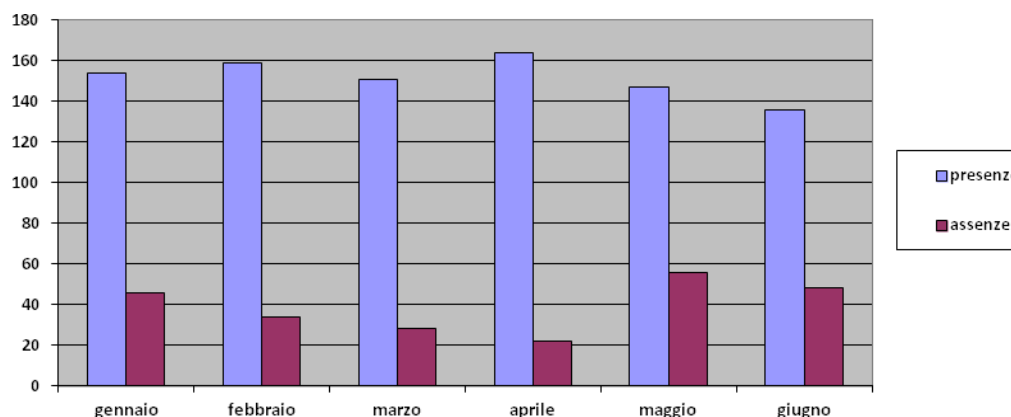
Nel primo semestre 2013 i minori accolti nel gruppo Preadolescenti, che ha avuto sede principalmente nella struttura di via per Monza 5 (alcune attività sono state condotte nella sede di via Mozart 28), sono stati sino a marzo 2013 complessivamente 6 (4 maschi e 2 femmine), quattro frequentanti la prima classe, due la prima classe della scuola secondaria di I° grado. Nel mese di aprile è avvenuto l'inserimento di una minore frequentante la prima classe della scuola secondaria di I° grado con un progetto di frequenza a tempo pieno.

In continuità con quanto segnalato nella relazione precedente (vedi secondo semestre 2012) la referenza del gruppo è stata assegnata al dott. Alessandro Bonsaver con il supporto, limitatamente ad alcune fasi, alla dott.ssa Manuela Aloisio.

Sempre in un'attica di continuità con la semestralità precedente, nello schema soprastante sono state conteggiate anche le presenze di due minori inseriti su richiesta dei familiari (il primo nella giornata di lunedì per partecipare al laboratorio di costruzione di strumenti musicali, l'altro il mercoledì per l'attività di teatro. Entrambi i minori, infatti, per età sono stati inseriti nel gruppo dei Preadolescenti.

Dal grafico si evidenzia, in generale, un parziale incremento delle presenze negli ultimi tre mesi e parallelamente un aumento delle assenze a maggio e a giugno, determinato in parte dall'inserimento avvenuto ad aprile ma anche da una buona tenuta delle singole progettualità.

Gruppo Elementari (12 minori)



Nel primo semestre il gruppo elementari, accolto nella sede di via per Monza 5 era costituito da 12 minori (11 maschi ed 1 femmina) tutti frequentanti la scuola Primaria. Il gruppo, in continuità con le semestralità precedente ha mantenuto la doppia referenza (dott.ssa Villa Letizia e dott.ssa Michela Gubitta) con il sostegno offerto, limitatamente ad alcune attività, dalla dott.ssa Manuela Aloisio.

E' da segnalare, dato che non si evidenzia dal grafico ma dalle singole relazioni progettuali sui minori, che alcune assenze si sono registrate soprattutto il sabato mattina in relazione all'attività di esecuzione compiti. Notevoli, all'interno di questo gruppo, sono state le assenze per malattia o indisposizione.

Nel mese di giugno è rientrata dalla maternità la dott.ssa Viviana Erbizioni e l'équipe ha formalmente salutato la dott.ssa Villa Letizia che era stata assunta in sua sostituzione.

Nel mese di giugno sono state verificate e concordate con il Servizio Sociale, nell'ambito dell'incontro di équipe dell'area Minori e Famiglie, le progettualità in continuità e quelle in chiusura al fine di definire le ipotesi per gli inserimenti da attuare nel semestre successivo. Sempre nel mese di giugno è stato presentato, presso il Servizio Sociale, il progetto di Educativa Familiare che vede coinvolti, nell'anno scolastico successivo, due minori (1 maschio ed 1 femmina).

Sono state accolte 2 richieste da parte di genitori del territorio e/o agenzie educative per l'inserimento di due minori in due laboratori settimanali, uno nell'attività manuale, l'altro nell'attività teatrale.

- **Grafici presenze – secondo semestre**

I grafici del secondo semestre si riferiscono al periodo settembre – dicembre in quanto i mesi di luglio e agosto hanno visto rispettivamente la chiusura del servizio ed il progetto Crearestate per il quale si rimanda al report già inviato.

A luglio sono giunte le 7 segnalazioni provenienti dal Servizio Sociale. Per tre dei minori segnalati è stato possibile effettuare un'osservazione nell'ambito del progetto Crearestate (tre, infatti, erano stati iscritti e hanno poi preso parte a tale progetto) e per due di essi è stata poi avallata la richiesta di inserimento.

A settembre 2013 il numero dei minori con progetti in continuità risulta, a settembre 2013, di 19. Tra essi 8 frequentanti il triennio della scuola secondaria di I° grado e 11 la scuola Primaria. I tempi di frequenza delle singole progettualità determinano più possibilità di inserimenti nelle singole giornate, dato condiviso formalmente con il Servizio Sociale nell'ambito dell'incontro di équipe del 3 ottobre, che ha visto la partecipazione della coordinatrice del C.A.G., dott.ssa Lucherini, e tra il mese di ottobre e novembre vengono inseriti i minori segnalati; in particolare, 3 minori nel mese di ottobre con progetti di frequenza a tempo parziale (3 e 2 spazi di frequenza) ed 1 nel mese di novembre anch'egli con progetto di frequenza a tempo parziale. Ad ottobre viene formalmente dimesso un minore perché inserito in altra struttura.

In sintesi il numero dei minori tra settembre e dicembre sale a 22. Tra essi:

- 8 frequentanti la scuola secondaria di I° grado che vanno a costituire il gruppo Adolescenti con sede nella struttura di via Mozart;
- 14 frequentanti la Scuola Primaria che vanno a costituire il gruppo Elementari con sede in via per Monza.

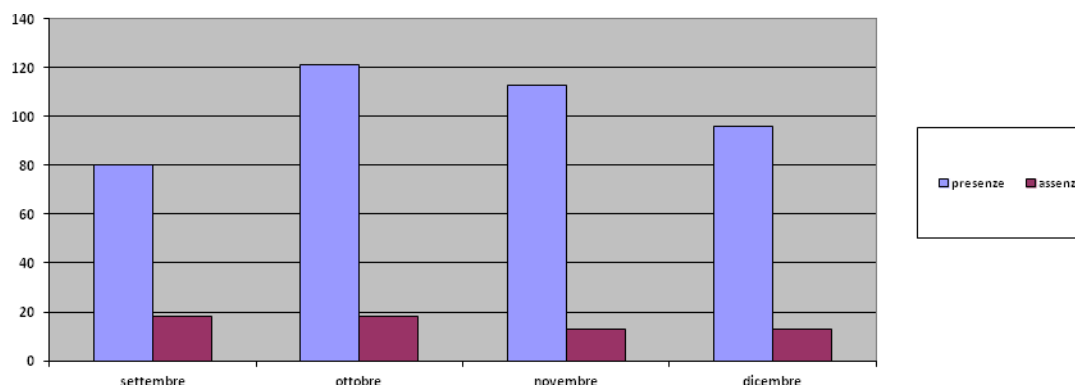
L'Associazione accoglie altresì la richiesta di alcuni privati per l'inserimento dei propri figli nei laboratori condotti dagli educatori del C.A.G. Vengono infatti inseriti 5 minori: 2 nel laboratorio di gioielli condotto il venerdì, 1 nell'attività di scuola calcio il giovedì ed il sabato pomeriggio, 1 nell'attività di giardinaggio il martedì ed 1 nel laboratorio di pittura il mercoledì. Una delle due minori frequentanti il laboratorio di gioielli, giunta qui su indicazione dell'Assistente Sociale, interrompe la frequenza dopo sole due giornate di frequenza in quanto di età superiore rispetto alle altre componenti del gruppo.

Il gruppo Adolescenti che vede la referenza del dott. Alessandro Bonsaver e che ha sede nella struttura di via Mozart è così composto:

- 2 minori frequentanti la terza classe della scuola secondaria di I° grado;
- 4 minori frequentanti la seconda classe;
- 2 frequentanti la prima classe.

Il gruppo vede la presenza di 5 maschi e 3 femmine e per tale ragione, nella conduzione del gruppo, si affianca al dott. Bonsaver la dott.ssa Gubitta, assunta con contratto di sostituzione di maternità parallelamente alla comunicazione e alla relativa assenza della dott.ssa Aloisio. Il dott. Bonsaver e la dott.ssa Gubitta sono stati altresì incaricati di seguire i due progetti di Educativa Familiare per i due minori frequentanti la terza classe della scuola secondaria di I° grado.

Gruppo Adolescenti (8 minori + 2 minori inseriti su richiesta dei familiari)



Il gruppo, nel mese di settembre, ha visto la quasi totale assenza di una minore che è rientrata dal luogo di villeggiatura solo a fine mese.

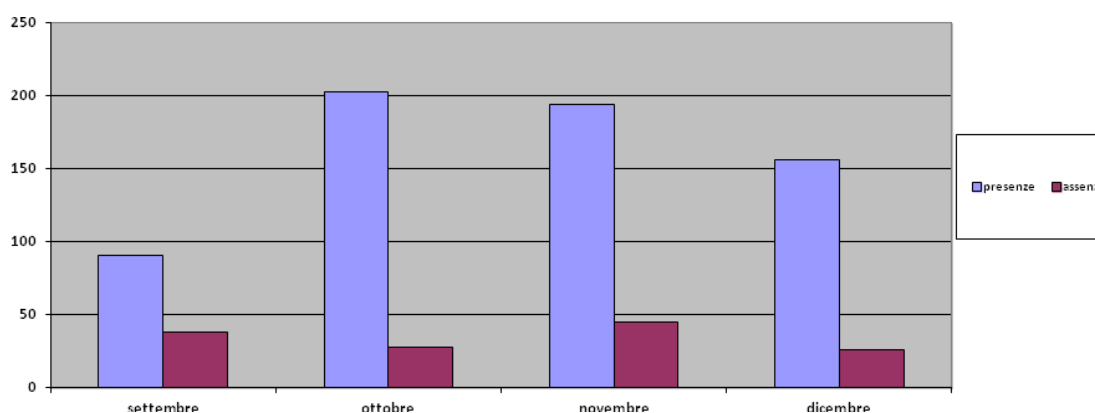
E' da segnalare che due dei minori inseriti su richiesta dei familiari per partecipare a due laboratori (rispettivamente pittura e gioielli) sono stati inseriti per omogeneità di età in questo gruppo solo però per ciò che attiene al conteggio delle presenze.

E' utile altresì conoscere, come dato di significativo cambiamento rispetto al passato, che tra gli 8 minori del gruppo, solo 1 di loro ha un progetto di frequenza a tempo pieno (5/5) determinato, in prevalenza, da una necessità di tutela pomeridiana e conseguente contrasto all'isolamento, per 5 minori è stata prevista una riduzione a 4 spazi di frequenza su 5 e per altri 2 è stata attivata una parzialità di frequenza (3 spazi su 5).

Gruppo Elementari (da 11 a 14 minori + 2 inseriti su richiesta dei familiari)

Il significativo numero di minori appartenenti a tale gruppo, condizione già presente nella precedente semestralità, ha reso necessario predisporre anche per il periodo successivo una doppia referenza. La dott.ssa Erbizioni è stata affiancata dalla dott.ssa Gubitta, entrambe contemporaneamente presenti nei pomeriggi di apertura del C.A.G.

Lo spazio di esecuzione compiti ha continuato ad essere condotto dal dott. Alessandro Bonsaver affiancato da volontari.



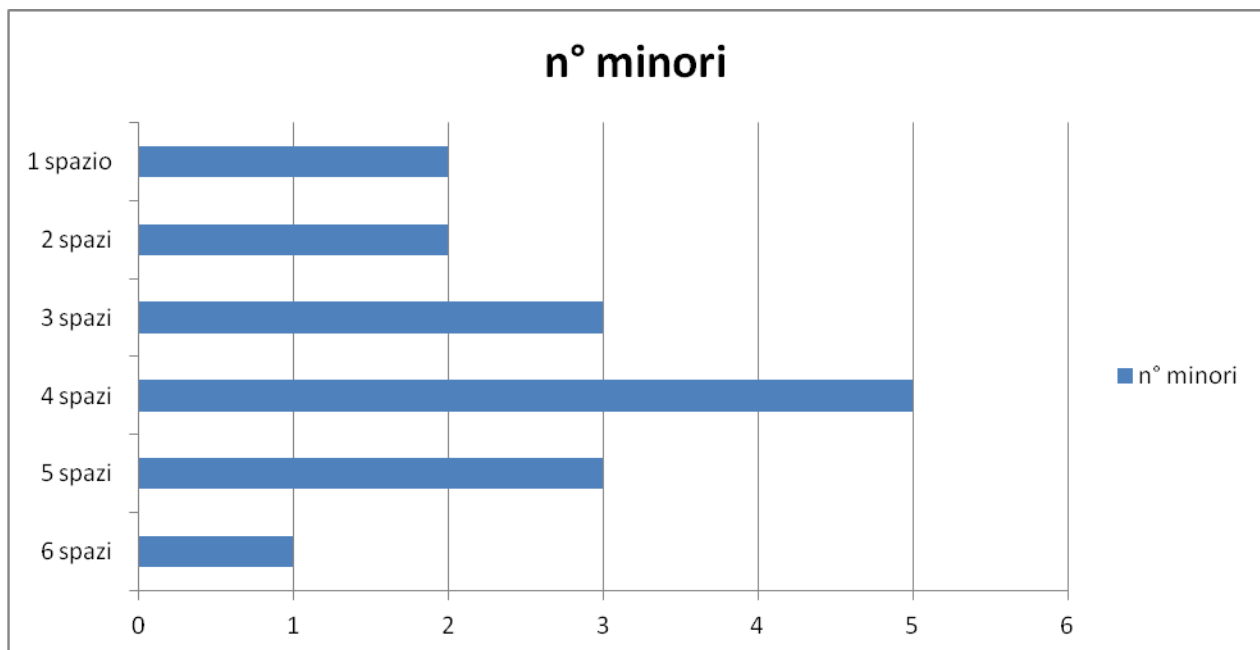
Il gruppo ha visto nel corso degli ultimi 4 mesi del 2013 un progressivo incremento; come anticipato, 3 dei minori segnalati ed inseriti ad ottobre, entrano, per età, a far parte del gruppo Elementari. Nel mese di novembre e a dicembre entrano a far parte di tale gruppo anche due minori inseriti su richiesta dei

familiari, uno per partecipare al laboratorio di giardinaggio, l'altro per prendere parte all'attività di scuola calcio (attività che vede spazi di allenamento il giovedì ed il sabato pomeriggio).

Tre minori con progetti in continuità hanno visto un incremento di frequenza: due hanno visto il coinvolgimento anche il sabato mattina nello spazio di esecuzione compiti, l'altro minore ha visto un incremento legato agli spazi laboratoriali.

I minori che hanno usufruito dello spazio di sostegno scolastico il sabato mattina sono risultati 9.

Rispetto al passato sono notevolmente diminuite le progettualità che prevedevano una frequenza a tempo pieno (6/6 o 5/6) e parallelamente aumentate le richieste di inserimento per spazi laboratoriali. Lo schema sottostante presenta graficamente il gruppo per quanto attiene al tempo di frequenza



Come si evince dallo schema, il maggior numero di minori ha usufruito di un progetto di frequenza che prevedeva 3 spazi laboratoriali infrasettimanali e la fruizione dello spazio compiti il sabato mattina (4 spazi), ciò costituisce elemento di cambiamento rispetto al passato in relazione ai bisogni portati dai nuclei familiari; solo per due minori il progetto di frequenza è stato determinato da una necessità di tutela pomeridiana per assenza dei familiari e mancanza di una rete familiare di supporto.

Il gruppo, per ciò che attiene all'identità di genere, ha visto la presenza di 12 maschi e 4 femmine tutti frequentanti la scuola primaria, in particolare:

- 8 frequentanti la classe V (di cui 1 inserito su richiesta dei familiari)
- 3 frequentanti la classe IV
- 4 frequentanti la classe III (di cui 1 inserito su richiesta dei familiari)
- 1 frequentante la classe II

In relazione alle 7 segnalazioni giunte dal Servizio Sociale sono stati predisposti 5 inserimenti, di cui uno ritirato dopo la fase di conoscenza presso il Servizio Sociale. L'équipe educativa, a seguito dell'osservazione condotta nell'ambito del progetto Crearestate, ha valutato come non possibile per gli equilibri esistenti nel gruppo l'accoglienza di un minore segnalato mentre per un altro minore è stato valutato come non necessario l'inserimento a Centro in quanto, dai dati emergenti dalla segnalazione, è risultato ben inserito in altre attività sul territorio.

A completamento dei 16 posti quotidiani previsti in Convenzione, è giunta a dicembre u.s. una richiesta di inserimento di un minore in spazi laboratoriali infrasettimanali. A gennaio 2014 è previsto presso il Servizio Sociale un incontro di approfondimento con gli operatori che seguono il caso.

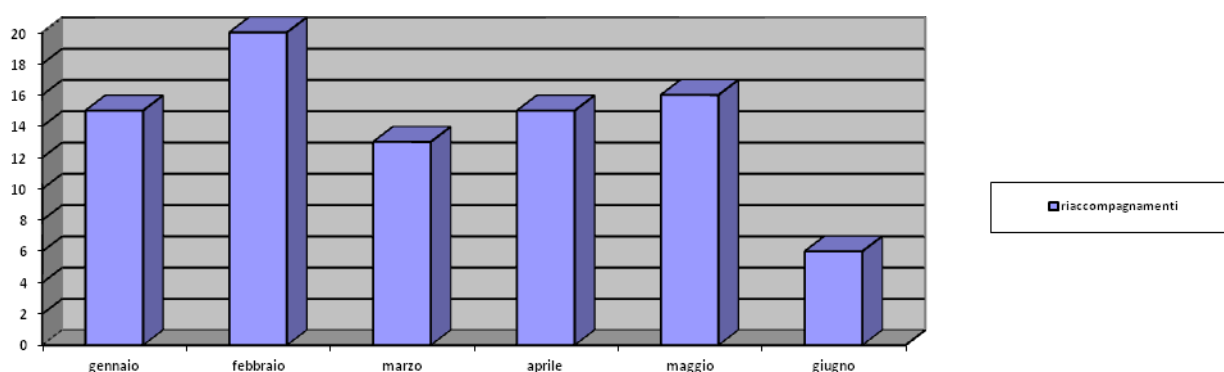
Tutti i nuovi inserimenti sono avvenuti nel rispetto della modalità presente in convenzione.

- **Presenze e coinvolgimento dei familiari**

Le famiglie sono state coinvolte nel progetto di frequenza dei loro figli al Centro, sia attraverso il confronto quotidiano nella fase di riaffido serale, sia in momenti di incontro con la coordinatrice e/o nell'ambito degli spazi di sostegno genitoriale offerto all'interno dello sportello pedagogico.

Per alcuni minori, a seguito della difficoltà espressa dal familiare e previo confronto e accordo con le singole Assistenti Sociali di riferimento, sono stati attuati accompagnamenti a casa nella fase di riaffido serale. Di seguito, alcuni grafici che presentano i riaccompagnamenti serali mensili attuati dagli educatori/volontari del Centro in risposta alle richieste dei familiari e le motivazioni addotte ad impedimento.

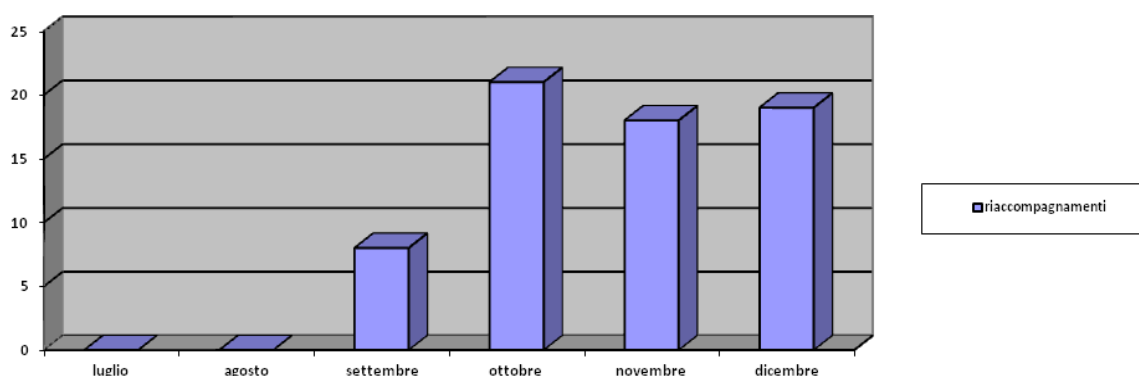
Primo semestre



Lo scarto esistente tra il mese di giugno e quelli precedenti è motivata dalla diversa organizzazione del servizio nei periodi di chiusura scolastica, fasi in cui gli operatori del servizio si sono occupati direttamente sia dell'accompagnamento in ingresso che in uscita dal Centro.

In generale, le richieste sono state motivate in prevalenza da impedimenti contingenti (malattie o indisposizioni di vario genere) e solo in un caso determinata dalla mancanza di un mezzo di trasporto.

Secondo semestre



Nel mese di luglio il servizio, per l'utenza, è rimasto chiuso mentre, nel mese di agosto il servizio ha riaperto con il progetto *Crearestate* che non prevede accompagnamenti in ingresso o in uscita. Il forte scarto esistente tra settembre ed i mesi successivi è attribuibile, a partire proprio dal mese di ottobre, all'accompagnamento fisso di un minore in accordo con il Servizio Sociale, minore per il quale si è effettuato l'accompagnamento a casa anche nel semestre precedente.

Anche nel periodo settembre – dicembre le motivazioni per le richieste di accompagnamento serale sono state in parte legate ad indisposizioni fisiche o impedimenti contingenti, in parte legate a problemi lavorativi. La mancanza di un mezzo di trasporto è stata addotta ad impedimento per il riaffido serale solo in rare occasioni e quando legata a condizioni atmosferiche avverse (forte pioggia, nebbia..).

Il personale operante al Centro (educatori e/o volontari) ha garantito, sia nel primo, sia nel secondo semestre, l'accompagnamento giornaliero dei minori, sia da casa, sia da scuola. Tre automezzi sono stati impiegati quotidianamente garantendo, prioritariamente, il presidio delle situazioni per le quali non era ipotizzabile la presenza di un familiare fuori da scuola. Per i minori impegnati in attività condotte sul territorio (Catechismo, attività sportive, UONPIA, ecc.) è stato garantito l'accompagnamento dal personale operante al Centro qualora il familiare ne esprimesse necessità o non potesse personalmente occuparsene.

In merito alla partecipazione di minori e familiari ad attività straordinarie organizzate dall'Associazione si è riscontrata, solitamente, una buona adesione ai momenti di festa interni alla struttura (festa di giugno o di Natale).

In merito alle attività straordinarie, ecco alcuni dati numerici che meglio fotografano il livello di adesione dei minori qui presenti:

- Gita sulla neve (15 febbraio) – attività rivolta a tutti i gruppi presenti. **Su 26 inviti, 22 partecipanti;**
- Attività di sostegno scolastico durante le vacanze pasquali (2 aprile) – **Su 18 inviti, 14 partecipanti;**
- Attività premio per i minori con il miglior andamento (26 aprile): **su 7 inviti, 7 partecipanti;**
- Torneo in Memoria di Eugenio (26 maggio): **su 8 inviti, 8 partecipanti con relativi nuclei familiari;**
- Festa di chiusura del C.A.G. (15 giugno). **Su 23 inviti, 22 partecipanti con relativi nuclei familiari.**

- Vacanza in Val Clarea (18 – 21 giugno) – gruppo piccoli: **su 12 inviti, 6 partecipanti** (1 assente perché già partito per località di villeggiatura, 1 perché infortunato – braccio ingessato – 4 per mancata adesione da parte delle famiglie);

- Vacanza a Varazze (25 – 28 giugno) – gruppo grandi: **su 7 inviti, 5 partecipanti** (2 assenti per mancata adesione da parte delle famiglie)

- Festa di Natale (20 dicembre). **Su 27 inviti, 23 partecipanti** con relativi nuclei familiari;

- Spazio compiti (23 dicembre) per i due gruppi di minori presenti (adolescenti ed elementari): **su 19 inviti, 16 partecipanti.**

- Tombolata per il gruppo elementari e Crearestate (30 dicembre): **su 20 inviti, 17 presenti.**

Valutazione qualità del servizio

In merito a questo aspetto, gli elementi che presentiamo si riferiscono alla percezione della qualità espressa dai familiari attraverso la compilazione di un questionario elaborato nel primo semestre 2013.

Il questionario, strutturato con domande a risposta chiusa alternate a domande aperte, è stato consegnato in occasione della festa di giugno ed è stato compilato in forma anonima. Purtroppo i timori espressi nella relazione precedente (disomogeneità di livello determinata da nazionalità diverse e grado di preparazione differente, forte presenza di familiari che presentano “fragilità psichiche”) che ci avevano portato a

decidere di non elaborare per il 2012 questionari che testassero la qualità percepita si sono dimostrati fondati. Su 17 questionari consegnati ne sono rientrati solo 4. I dati emersi sono scarsamente rappresentativi ma mettono comunque in evidenza un giudizio positivo o abbastanza positivo in relazione ad:

- Accoglienza riservata (sia ai minori che ai familiari);
- Attività proposte (ordinarie e straordinarie);
- Ambiente e personale;
- Modalità comunicative adottate.

Un dato che sembra significativo riportare è che in tutti i questionari rientrati emerge, come elemento di grande significatività, il sostegno scolastico offerto dal servizio e la consegna mensile del pacco alimentare, attività da noi percepita come secondaria e, a nostro avviso, correlata più alle attività dell'Associazione che non a quelle promosse dal C.A.G.

La particolarità del nostro servizio, che fa della prossimità e della vicinanza gli elementi sui quali si struttura la relazione con i familiari degli utenti ci ha portato ad individuare alcuni criteri di osservazione dei nuclei nella fase di riaffido serale, poi sistematizzati in uno strumento ad uso interno dell'équipe, che forniscono dati significativi non solo di conoscenza del nucleo ed aderenza al progetto qui elaborato ma anche elementi "di ritorno" in merito alla soddisfazione percepita in relazione al servizio.

I criteri di osservazione individuati ci aiutano altresì nella strutturazione di un intervento di affiancamento e sostegno genitoriale da offrire in quello spazio e, successivamente, nell'ambito degli incontri di sportello pedagogico.

Lavoro di rete

Le dimissioni e le ammissioni sono state condotte nel rispetto delle modalità e delle procedure che definiscono i tempi e gli step da compiere per l'effettiva presa in carico del minore. Nel corso del primo semestre sono stati attuati dalla coordinatrice del servizio, dott.ssa Barbara Lucherini, momenti di verifica progettuale, sia individualmente con le singole Assistenti Sociali di riferimento, sia in gruppo attraverso la sua partecipazione agli incontri di équipe settimanale delle Assistenti Sociali – Area Minori e Famiglie, su loro richiesta.

Nel corso del primo semestre 2013 sono stati attuati incontri di monitoraggio e verifica con gli insegnanti delle diverse scuole frequentate dai minori inseriti al Centro, in stretta collaborazione con le Assistenti Sociali di riferimento e, in alcuni casi, con il coinvolgimento degli operatori della UONPIA territoriale.

Nel mese di giugno sono state elaborate dai singoli educatori e sotto la supervisione della coordinatrice, dott.ssa Lucherini, le relazioni progettuali dei diversi minori inseriti al Centro. Per un minore (C. A.) si segnalava la necessità di un intervento di maggior tutela, visto il forte disagio espresso e l'inadeguatezza del nostro contesto a rispondere ai bisogni evidenziati. Tale minore è stato poi dimesso formalmente all'inizio di ottobre 2013 perché inserito in struttura residenziale.

Nel corso del secondo semestre sono stati attuati numerosi confronti, sia telefonici che non, tra la coordinatrice del Centro e le singole Assistenti Sociali in relazione alle progettualità dei minori coinvolti.

La coordinatrice ha preso parte, in due occasioni, all'équipe settimanale delle Assistenti Sociali – Area Minori e Famiglie.

La coordinatrice ha preso parte agli incontri del Tavolo Minori, sia presso il comune di Sesto S/G che di Cologno M.se e agli incontri del Piano di lavoro per le Politiche Giovanili presso la sede Afol di Cinisello Balsamo.

Continua ad essere attiva la collaborazione con il C.A.G. Sirio, gestito dalla Colce, così come la fruizione del maneggio Erbastro gestito dalla suddetta cooperativa.

Nel corso del secondo semestre 2013 è stato attuato un incontro di monitoraggio presso la Uonpia territoriale in relazione ad un progetto di inserimento. Gli incontri con gli insegnanti delle scuole dei minori frequentanti sono in programma nei primi mesi del 2014.

Sono in fase di elaborazione le ipotesi progettuali dei minori inseriti tra ottobre e dicembre ma la fase di osservazione continuerà anche nel corso dei prossimi mesi.

Formazione

Il gruppo di lavoro ha avuto spazi di équipe settimanale e momenti mensili di supervisione, quest'ultima condotta dalla consulente psicologa, dott.ssa Daria Casiraghi per un monte ore di 80 annue.

Nel primo semestre 2013, gli educatori hanno partecipato individualmente a corsi di formazione sovvenzionati dall'Associazione Creare Primavera; nello specifico:

- la dott.ssa Villa ha preso parte in data 16 gennaio 2013 ad un corso di formazione dal titolo "I disturbi specifici di apprendimento" organizzato da un team di psicologi specializzati nel settore;
- La dott.ssa Gubitta ha preso parte, in data 8 aprile 2013, ad un corso di formazione organizzato dal CSV di Milano dal titolo "Esprimersi e comunicare attraverso le arti";
- Il dott. Bonsaver ha partecipato, in data 8 aprile 2013, ad un corso di formazione organizzato dal CSV di Milano dal titolo "Valutare i progetti e le attività di un'organizzazione";
- La dott.ssa Lucherini ha preso parte, presso il CSV di Milano, ad un corso di formazione dal titolo "Gestire il conflitto" nel periodo 13 marzo – 4 aprile 2013 e poi sempre presso il CSV ad un corso di formazione dal titolo "Fare formazione" nel periodo 22 maggio – 5 giugno 2013;
- La dott.ssa Aloisio ha preso parte nel periodo 6 – 19 aprile ad un corso di formazione organizzato dal CSV di Monza dal titolo: L'accompagnamento sociale ad adulti in difficoltà";

Il 26 giugno tutti gli educatori, ad eccezione del dott. Bonsaver, hanno preso parte al corso di formazione presentato dal CSV di Milano dal titolo: "La sicurezza nel luogo di lavoro".

Nel secondo semestre:

- Il dott. Bonsaver ha preso parte in data 15 novembre 2013 al corso di formazione "La sicurezza nel luogo di lavoro" promosso ed organizzato da un'agenzia esterna;
- La dott.ssa Lucherini ha preso parte ad un seminario promosso dall'Università Bicocca di Milano dal titolo "Oltre la paura della valutazione" in data 18 dicembre 2013.

L'équipe educativa al completo ha preso parte ad un corso di formazione di 2 ore condotto da uno degli operatori del progetto "Io non me la fumo", progetto di prevenzione al tabagismo organizzato e promosso dall'Associazione Lorenzo Perrone con il contributo di Fondazione Comunitaria Nord Milano ONLUS.

Il gruppo di lavoro è stato quotidianamente affiancato da volontari presenti sia nella fase dedicata al supporto scolastico, sia in quelle successive dedicate al trasporto dei minori, da scuola a casa, e ai laboratori manuali e/o espressivi quotidianamente presenti al Centro.

In particolare, il numero dei volontari coinvolto settimanalmente nelle attività del Centro è stato il seguente:

- Volontari responsabili del progetto: 2
- Volontari per il supporto scolastico: 15 (primo semestre) – 13 (secondo semestre)
- Volontari per gli accompagnamenti: 5
- Volontari per le attività laboratoriali: 4 (primo semestre) – 8 (secondo semestre)

Il gruppo volontari ha avuto spazi di supervisione mensile condotti dalla coordinatrice, dott.ssa Lucherini alternati a momenti formativi prevalentemente orientati a definire una modalità operativa condivisa. Nello specifico: 10 ore di supervisione (5 incontri) e 10 di formazione (5 incontri).

Il Centro si è avvalso anche della collaborazione di alcuni tirocinanti o stagisti. In particolare, nel primo semestre 2013 hanno concluso il tirocinio due studentesse universitarie: la prima, del corso di laurea magistrale in Consulenza pedagogica della marginalità e della disabilità, ha concluso il progetto nel mese di febbraio 2013 mentre la seconda, del corso di laurea triennale in Scienze dell'Educazione, ha terminato a fine maggio 2013.

Nel mese di febbraio 2013 il CAG ha accolto due studentesse dell'Istituto Superiore Besta di Milano (classe terza – corso sociale) per un progetto di 2 settimane di alternanza scuola - lavoro, e a giugno due studentesse dell'Itsos di Cernusco S/N (classe IV) con il quale l'Associazione ha attiva una convenzione già da alcuni anni, per un stage di 4 settimane da condurre sia nella fase successiva alla chiusura scolastica, sia nella fase di inizio del progetto Crearestate che ha avuto inizio il 20 agosto.

Il CAG ha altresì accolto, sempre nel mese di maggio, una studentessa del corso di specializzazione in Arteterapia per un tirocinio osservativo condotto in tre laboratori settimanali (art attack, creazione gioielli, costruzione strumenti musicali).

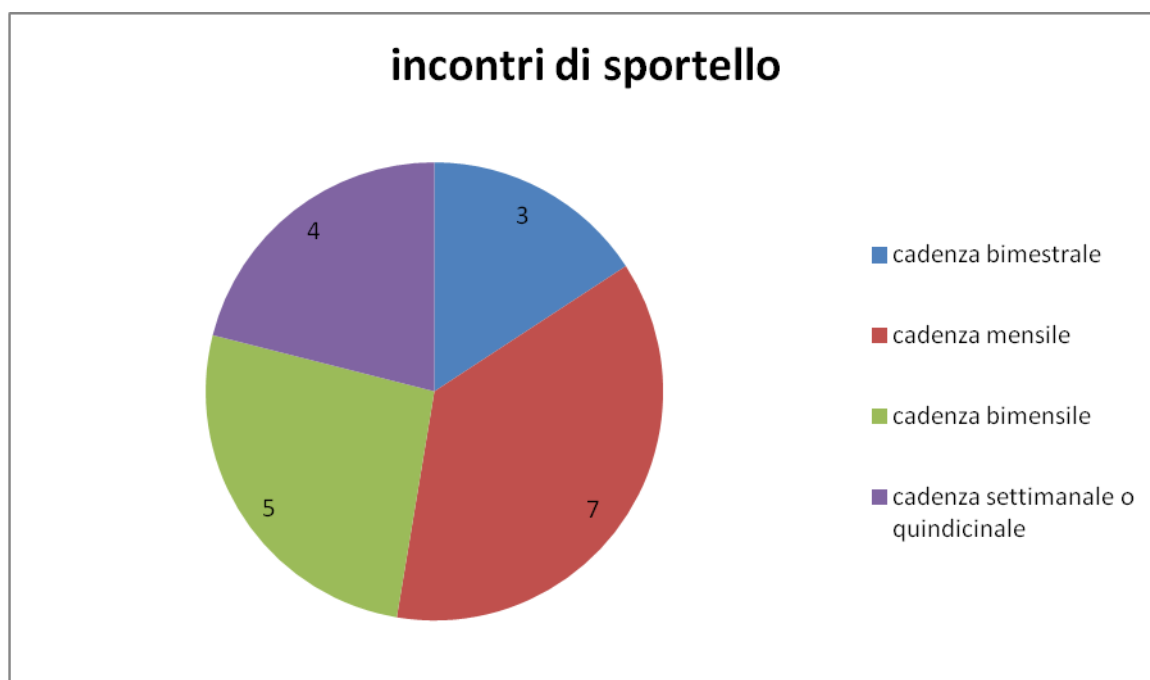
Nel periodo gennaio – marzo 2013 ha svolto presso il Centro, in affiancamento all'operatore che ha condotto il laboratorio di falegnameria, lavori di pubblica utilità un ragazzo del territorio su indicazione del Tribunale di Monza e con la supervisione dell'UEPE.

SPORTELLO PEDAGOGICO

Ci si riferisce agli incontri con i familiari condotti dalla coordinatrice, dott.ssa Lucherini, su appuntamento (sia in mattinata che in spazi serali) e non ai confronti quotidiani che avvengono nella fase di riaffido serale, anche se tale momento continua a rappresentare un'utile occasione per molti di loro per esprimere bisogni e richieste in relazione alla loro funzione genitoriale e anche per osservare le figure educative e le relazioni che questi strutturano con i loro figli.

La condizione di fragilità psichica che caratterizza alcune figure genitoriali ha reso necessario già dallo scorso anno strutturare modalità di accoglienza diverse, più centrate sulla cura dello stile di comunicazione e di relazione che non sul contenuto, elemento che vede una forte centratura nell'ambito degli incontri di sportello. mentre rimane più rispondente a tali figure lo spazi di confronto serale. Con alcuni familiari il sostegno genitoriale si struttura più come forma di affiancamento e supporto attuato con consapevolezza da parte delle figure educative e della coordinatrice che non originato da momenti di scambio e confronto con loro e, a tal riguardo, il momento più adeguato risulta senza dubbio quello dedicato alla fase di riaffido serale. L'incontro formale di sportello rimane l'obiettivo che è raggiunto solo col tempo e attraverso un accompagnamento e la strutturazione di una relazione di fiducia tra la coordinatrice ed il familiare.

A titolo riassuntivo, forniamo uno schema che presenta graficamente il numero delle situazioni seguite nel 2013 in relazione alla cadenza degli incontri.



Le tematiche maggiormente presentate in sede di sportello hanno riguardato, come nel 2012:

- difficoltà scolastiche e scarsa motivazione allo studio con significative ricadute nell'ambito della relazione genitore – figlio;
- difficoltà relazionali e/o comportamentali fase-specifiche (prevalentemente preadolescenziali e adolescenziali);
- difficoltà nell'assunzione della funzione normativa e/o di limite in risposta a comportamenti – problema.

Tale aspetto, già registrato nell'anno precedente, ha portato coordinatrice ed équipe educativa a riflettere sulla necessità di offrire alle figure genitoriali un sostegno nell'assunzione di tale funzione sia nella fase più informale del riaffido serale, affiancandosi ed offrendo loro stimoli finalizzati a tale scopo, sia in quella più formale degli incontri di sportello. Intendiamo porci, come obiettivo da perseguire nel prossimo anno, quello di strutturare incontri di gruppo orientati ad analizzare cambiamenti legati a particolari tappe evolutive allo scopo di attivare competenze e confronto "tra pari" e nel contempo contrastare possibili legami di dipendenza che alcuni familiari sembrano cercare nella relazione con il professionista.

La coordinatrice

Dott.ssa Lucherini Barbara